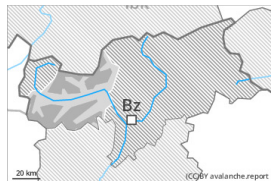




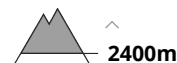
Grado di pericolo 3 - Marcato



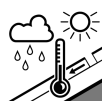
Tendenza: pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 01.03.2024



Lastrone da vento



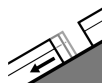
Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **molti**
 Dimensione valanga: **medie**



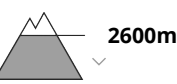
Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. La neve slittante richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello molto isolato in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste sempre più numerose valanghe umide di neve a debole coesione di medie dimensioni al di sotto dei 2600 m circa. Inoltre sono possibili isolate valanghe di neve umida a lastroni. Soprattutto nelle regioni in cui ha nevicato abbondantemente sono previste sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni, soprattutto al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

In alcune regioni negli ultimi due giorni sono caduti sino a 50 cm di neve, localmente anche di più. Con vento negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata instabili, specialmente ad alta quota e in alta montagna.

Soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, nord e ovest, negli strati più profondi del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.



In alcune regioni, mercoledì è caduta pioggia sino ad alta quota. Giovedì: La superficie del manto nevoso non è riuscita a rigelarsi durante la notte coperta e si ammorbidirà rapidamente.

Tendenza

In molte regioni venerdì cadranno da 5 a 10 cm di neve, localmente anche di più. Con la neve fresca, il pericolo di valanghe aumenterà leggermente.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 01.03.2024



Lastrone da vento

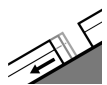


2400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alla neve ventata recente. La neve bagnata e quella slittante richiedono attenzione.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Ciò specialmente nelle zone in prossimità delle creste. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le valanghe possono a livello molto isolato coinvolgere il manto di neve vecchia e, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Tali punti pericolosi si trovano al di sopra dei 2400 m circa.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono previste sempre più numerose valanghe umide di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Sui pendii erbosi ripidi sono previste valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni, soprattutto al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

In alcune regioni martedì sono caduti da 5 a 15 cm di neve. Il vento proveniente da sud ha causato il trasporto della neve fresca. Gli ultimi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati.

A livello isolato la neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia, specialmente sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa.

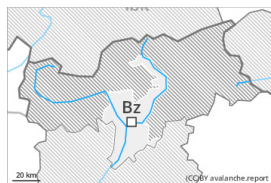
Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2400 m. La superficie del manto nevoso non è riuscita a rigelarsi durante la notte coperta e si ammorbidirà rapidamente.



Tendenza

In molte regioni, venerdì cadrà un po' di neve, specialmente sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa. Ancora possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 01.03.2024

La neve ventata richiede attenzione. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

I nuovi accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni.

Sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, instabili.

A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Cadrà un po' di neve. Con la neve fresca, il pericolo di valanghe non aumenterà praticamente più.